

LA FORMA GIURIDICA.

Per avviare un'impresa è necessario individuare la forma giuridica che si ritiene più idonea (non esiste una forma giuridica ideale) tenendo presenti vari fattori, quali:

- Disponibilità di capitali
- Grado di responsabilità che s'intende assumere
- Natura dell'attività che si vuol esercitare
- Possibilità di ricorrere a particolari forme di finanziamento e agevolazioni.

Un'impresa può essere esercitata sotto forma di:

- Impresa individuale
- Società di persone
- Società di capitale

IMPRESA INDIVIDUALE.

Imprenditore è chi esercita professionalmente un'attività economica organizzata per produrre o scambiare beni o servizi.

L'imprenditore individuale assume la responsabilità ed i rischi connessi alla gestione dell'attività economica rispondendone con il proprio patrimonio personale.

Vantaggi.

Principalmente la semplicità di costituzione e la snellezza decisionale derivante dall'assenza di corresponsabili

Svantaggi.

L'imprenditore è illimitatamente responsabile delle obbligazioni dell'impresa, per le quali risponde con il proprio patrimonio personale.

IMPRESA FAMILIARE.

L'impresa individuale può essere gestita anche con la collaborazione dei familiari, sotto forma d'impresa familiare che giuridicamente rimane un'impresa individuale (cioè di fronte ai terzi risponde il titolare). Nonostante uno solo dei soggetti sia considerato imprenditore, il reddito prodotto è suddiviso tra i soggetti che svolgono l'attività. I vincoli per accedere a questo tipo di impresa sono due:

- I collaboratori devono essere legati da un rapporto di parentela (fino al terzo grado) o di affinità (fino al secondo grado) con l'imprenditore;
- Ai collaboratori può essere assegnato al massimo il 49% degli utili realizzati.

Vantaggi.

Il vantaggio più rilevante è di natura fiscale e riguarda la possibilità di ripartizione del reddito.

Svantaggi.

Per l'impresa familiare valgono le considerazioni che abbiamo fatto a proposito della responsabilità dell'imprenditore individuale. A questo elemento negativo si aggiunge il fatto che l'impresa familiare necessita di maggiori adempimenti in fase d'inizio attività, in quanto occorre anche un atto scritto di costituzione che deve essere autenticato dal notaio.

Non di meno va osservato che la presenza di un collaboratore d'impresa familiare ha riflessi anche consistenti nell'applicazione del meccanismo degli studi di settore.

SOCIETA'.

Siamo in presenza di una società quando due o più persone si accordano per svolgere insieme un'attività economica allo scopo di dividerne gli utili. L'accordo tra i soci risulta formalmente da un documento, scrittura privata autenticata o atto pubblico notarile, a seconda del tipo di società.

Società di persone.

Un po' sulla falsariga dell'impresa individuale, nelle società di persone, la responsabilità dei singoli soci è personale, illimitata e solidale. Il socio, quindi non risponde degli inadempimenti societari solo con i conferimenti effettuati, ma con tutto il suo patrimonio personale. Il potere di amministrazione inerisce direttamente alla qualità di socio; i soci che non partecipano direttamente all'amministrazione, hanno diritto di controllare l'attività amministrativa, di consultare i documenti relativi all'amministrazione e di ottenere il rendiconto degli affari.

Il nostro ordinamento prevede due tipi di società di persone:

- Società in nome collettivo (s.n.c.), tutti i soci possono essere amministratori ed, in ogni caso, tutti rispondono senza limiti dei debiti sociali. Ciò significa che questo tipo di società non mette al riparo da problemi di responsabilità; si dice infatti che i soci sono sempre responsabili illimitatamente anche con il patrimonio personale.
- Società in accomandita semplice (s.a.s.), in linea generale valgono le stesse caratteristiche viste per la snc, con la particolarità di prevedere due tipi di soci: soci accomandatari e soci accomandanti. Mentre chi appartiene alla prima categoria riveste la duplice caratteristica di amministratore e di socio illimitatamente responsabile, i soci accomandanti rispondono solo nei limiti del capitale che hanno conferito. Si configura quindi una specie di “società mista”, in cui la responsabilità è limitata ad una categoria di soci. Il trattamento fiscale del reddito prodotto è invece identico a quello illustrato per la società in nome collettivo. Per quanto riguarda il trattamento fiscale delle eventuali perdite vi sono invece delle differenze tra i due tipi di società.

Vantaggi.:

Il grande pregio delle forme societarie rispetto all'impresa individuale è senza dubbio quello di consentire la divisione dei costi, degli impegni e del carico tributario tra tutti i soggetti che partecipano all'impresa.

Svantaggi.

Il fatto di svolgere l'attività insieme con altri comporta vincoli ai singoli soci per quanto riguarda le scelte imprenditoriali, che dovranno sempre essere sottoposte al vaglio degli stessi. La costituzione di una società comporta una serie di costi aggiuntivi che l'impresa individuale non deve sostenere (atto notarile ecc...)

Società di capitali.

Le società di capitali hanno personalità giuridica e autonomia patrimoniale; è la società e non i singoli soci, ad essere titolare dei diritti e degli obblighi derivanti dallo svolgimento delle operazioni societarie.

La responsabilità dei soci è limitata alle quote di capitale conferite, non è personale. I creditori sociali possono far valere le loro pretese creditizie sul patrimonio aziendale e non su quello personale dei soci. L'amministrazione può essere affidata anche a persone che non hanno la qualità di socio.

Le forme di società di capitali sono :

- Società a responsabilità limitata (s.r.l.)
- SRL Unipersonale
- Società per azioni (s.p.a.)
- Società in accomandita per azioni (s.a.p.a.)

La S.r.l. deve essere costituita con un capitale minimo di € 10.000 e l'amministrazione non spetta in modo automatico ai soci (l'assemblea dei soci infatti deve affidare questo compito agli amministratori). Non necessariamente gli amministratori devono essere soci e la loro nomina deve essere depositata al Registro Imprese presso la competente Camera di Commercio. Se le dimensioni della società sono particolarmente rilevanti in termini di capitale, di attivo patrimoniale o di ricavi, è anche obbligatorio nominare un collegio sindacale che si occupi di controllare per conto dei soci, l'operato degli amministratori.

Con il regime di responsabilità limitata, è possibile esercitare anche un'impresa individuale, in questo caso si parlerà di SRL unipersonale. Per poter godere del beneficio, deve essere reso pubblico, tramite il registro delle imprese, il fatto che si tratta di una società unipersonale, comunicando inoltre le generalità dell'unico socio. La società è regolata comunque, dalle norme relative ad una normale società di capitali.

Esiste anche la possibilità di costituire una SRL semplificata con un capitale sociale che va da 1 a 9999 euro e con l'adozione di uno statuto standard, motivo per il quale i costi di costituzione sono un po' più bassi rispetto alla SRL normale.

Vantaggi:

Oltre alla possibilità di suddivisione dei costi, Imposte comprese, le società di capitali consentono di salvaguardare il patrimonio dei soci. La società a responsabilità limitata, come dice lo stesso nome, presuppone che in caso di fallimento i soci rispondano limitatamente al capitale che hanno investito nella società stessa; quindi non solo il fallimento non si estende ai soci, ma questi non rispondono con il loro patrimonio dei debiti della società.

Svantaggi:

Anche in questo caso siamo alla presenza di maggiori vincoli e di costi di costituzione (atto pubblico, capitale sociale minimo ecc...) Inoltre le società di capitali, sono soggette obbligatoriamente alla contabilità ordinaria, indipendentemente dal volume di ricavi realizzato, e questo comporta maggiori costi e maggiori sforzi organizzativi.